



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 143 del 29/09/2010

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMUNALE DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E PRIMA DEFINIZIONE DEI REQUISITI ESSENZIALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E PER IL TRASFERIMENTO DI SEDE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2009, N. 1879.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:45**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| LAURINI LUCA | Sindaco | Presente |
|--------------------------------|-------------------|----------|
| PUDDU PIER PAOLO | Vice Sindaco | Presente |
| TESTA GILBERTO | Assessore | Presente |
| GAMBAZZA MARIA GIOVANNA | Assessore | Presente |
| TALIGNANI CARLA | Assessore | Presente |
| GENUA FABRIZIO | Assessore | Assente |
| MAZZERA EMILIO | Assessore Esterno | Presente |

Totale presenti: n. 6

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | ADEGUAMENTO DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMUNALE DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E PRIMA DEFINIZIONE DEI REQUISITI ESSENZIALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E PER IL TRASFERIMENTO DI SEDE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2009, N. 1879. |
|-----------------|--|

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la L.R. 26 luglio 2003, n. 14 la Regione Emilia – Romagna nell'esercitare la propria competenza in materia di commercio ha attribuito al Comune il compito di fissare i criteri per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande sul proprio territorio, sulla base delle direttive generali indicate dalla Giunta Regionale;
- con Deliberazione 23 novembre 2009, n. 1879 la Giunta Regionale ha provveduto ad aggiornare le direttive già indicate con propria Deliberazione 10 novembre 2004, n. 2209 al fine di recepire i principi introdotti dal D.L. 4 luglio n. 223 convertito in legge 248 del 4 agosto 2006 e le relative regole per la tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale e di adeguare le direttive agli indirizzi consolidati della giurisprudenza nonchè alla direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno;
- in base ai principi della Legge sopra richiamata nonchè della giurisprudenza intervenuta successivamente risulta necessario superare la tradizionale programmazione del servizio di somministrazione basata sulla pianificazione numerica;
- è pertanto opportuno avviare un percorso che porti l'Amministrazione Comunale ad adottare nuovi criteri di programmazione della funzione di somministrazione che persegua gli obiettivi di promozione della concorrenza e di utilità sociale del servizio di somministrazione nel rispetto degli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale al punto 4.1 della deliberazione richiamata;
- favorire l'efficacia e la qualità del servizio al consumatore con particolare riguardo all'adeguatezza della rete e all'integrazione degli esercizi di somministrazione nel contesto sociale ed ambientale;
- salvaguardare e riqualificare le zone di pregio artistico, storico, architettonico, archeologico ed ambientale attraverso la presenza di attività di somministrazione adeguate;

Rilevato che non risultano più adeguati alle nuove direttive regionali i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande nel Comune di Busseto approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.04.2006;

Ritenuto pertanto necessario:

- avviare il percorso per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande che proceda ad una zonizzazione del territorio in base alle differenti vocazioni dello stesso ed individui nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla luce degli obiettivi indicati dalla Regione al punto 2.2 di detta Deliberazione e condivisi dall'Amministrazione stessa;
- individuare in via d'urgenza e nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di programmazione, gli elementi essenziali per il rilascio delle autorizzazioni di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che si possono ravvisare nel punto 4 della Deliberazione della Giunta Regionale che chiede al Comune di fissare, in relazione alle diverse parti del territorio, gli standard di parcheggio obbligatori per i nuovi esercizi di somministrazione, i requisiti di insonorizzazione delle nuove unità immobiliari sede delle attività di somministrazione, la dotazione di adeguate aree per lo scarico delle merci;
- confermare in questa prima fase la suddivisione del territorio in un'unica zona commerciale con riferimento esclusivo ai pubblici esercizi;

Atteso che con nota del 29.07.2010 prot n. 9476 sono state invitate le Associazioni di Categoria ad un incontro per il giorno 10 settembre 2010, per illustrare i criteri che l'Amministrazione intende adottare per adeguarsi alla nuova normativa;

Dato che i rappresentanti delle suddette associazioni hanno espresso parere favorevole in merito ai criteri da adottare;

Visti:

- la L.R. 26 luglio 2003, n. 14 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande";

- la Delibera della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 1879 con cui sono state approvate le direttive generali per la fissazione da parte dei Comuni dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Rilevato che: il Responsabile del Servizio Affari Generali, Rag. Rita Mingardi, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m. ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di fissare, nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri comunali di programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, i requisiti essenziali per il rilascio, per il trasferimento dell'ubicazione dell'esercizio, delle relative autorizzazioni specificando quanto indicato al punto 4 della deliberazione di Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 1879:

a) requisiti di parcheggio. Gli esercizi di somministrazione che si collocano in unità immobiliari non aventi già destinazione commerciale, devono rispettare quanto indicato dalle norme tecniche di attuazione del PRG per quanto riguarda le dotazioni di parcheggi pertinenziali;

b) dotazione di adeguate aree per lo scarico merci;

c) requisiti strutturali. E' requisito indispensabile la produzione di asseverazione del tecnico circa il rispetto degli standard dimensionali e dotazionali in termini di laboratori e cucine, servizi igienici e depositi. E' fatta eccezione per gli esercizi che si collocano in unità immobiliari aventi già destinazione di pubblico esercizio ubicati in edifici oggetto di vincolo storico o in unità immobiliari già sede di attività;

d) assenza di barriere architettoniche. La totalità dei locali destinati alla somministrazione al pubblico devono essere accessibili ai soggetti diversamente abili.

e) servizio igienico di cortesia. La presenza di almeno un servizio igienico, dotato di lavabo e WC, distinto e separato da quelli destinati agli addetti dell'impresa di somministrazione. Il servizio deve essere facilmente accessibile ai soggetti diversamente abili e deve essere opportunamente segnalato.

f) zona destinata alla gestione dei rifiuti. Deve essere previsto uno spazio adeguato (locale o area privata) funzionale alla gestione differenziata ed igienica dei rifiuti, degli imballaggi e dei contenitori a perdere prodotti dall'attività;

g) stoccaggio di derrate alimentari. I locali di conservazione, magazzinaggio e stoccaggio di derrate alimentari, devono essere di convenienti dimensioni in relazione all'attività svolta e devono consentire approvvigionamenti periodici e non giornalieri allo scopo di limitare l'uso di veicoli di trasporto merci e l'inquinamento.

h) insonorizzazione. E' requisito indispensabile il controllo dell'inquinamento acustico secondo i livelli fissati dalla normativa vigente in materia.

2. di precisare che per lo svolgimento delle attività di trattenimento è requisito indispensabile la produzione della relazione redatta da tecnico abilitato relativa al rispetto della Regola Tecnica di cui al titolo XI del D.M. 19 agosto 1996 n. 9272900 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

3. di dare atto che è fatto salvo il rispetto di tutti i requisiti indicati dalla Legge Regionale 26 luglio 2003, n. 14, nonché il rispetto delle normative urbanistiche ed igieniche, delle norme del settore vigenti in materia di carico e scarico merci e delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in merito alle norme sulla sorvegliabilità dei locali ai sensi del D.M. 17.12.1992, n. 564.

4. di precisare che tali criteri non si applicano per le attività in essere e per il rilascio di autorizzazioni amministrative per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che ai sensi delle disposizioni regionali e comunali, non sono soggette ai criteri di programmazione comunale e quindi alle attività di cui agli artt. 4, comma 5, e 9 della L.R. 14/2003,

alle attività il cui insediamento è previsto nell’Ambito dei Progetti di Valorizzazione Commerciale di cui all’art. 8 della L.R. 14/99 o di altri progetti volti al recupero e alla riqualificazione di edifici di particolare valore storico, alle attività poste all’interno di grandi strutture di vendita autorizzate ai sensi della L.R. 14/99, agli esercizi di somministrazione collegati ad attività principali di carattere sportivo, ricreativo, sociale promosse dal Comune, alle attività poste all’interno di parchi pubblici;

5. di avviare l’iter tecnico per l’elaborazione di nuovi e più complessi criteri di programmazione secondo gli obiettivi e gli indirizzi indicati dalla Deliberazione di Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 1879.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n. 12241 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 5/10/2010

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 14/10/2010

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 05/10/2010 al 20/10/2010, senza reclami
- è diventata esecutiva il giorno 16/10/2010, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi